ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPATTO SUL TERRITORIO
UOC AERCA e SIN
UOS BONIFICHE DEI SIN

ARPA SICILIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia
U
Protocollo N.0062037/2022 del 23/11/2022

A Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche
Divisione VII - Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale
USSRI@PEC.mite.gov.it

E p.c. a Comune di Siracusa
Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente e Transizione Energetica
protocollo@comune.siracusa.legalmail.it

Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio 7 – Bonifiche
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Libero Consorzio Comunale di Siracusa
X Settore Territorio e Ambiente
Servizio Rifiuti e Bonifiche
decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

ISPRA
Dipartimento per il Servizio Geologico
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Modifica della perimetrazione del SIN di Priolo.

In riferimento alla nota prot. 0179355 del 27/10/2022 di pari oggetto, trasmessa dal Comune di Siracusa ed acquisita al protocollo ARPA al n. 0056793/2022 del 27/10/2022, con la quale si chiede una modifica della perimetrazione del SIN di Priolo relativamente alla porzione di pertinenza dello stesso Comune, si relaziona quanto segue:

- Con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10/01/2000 è stata definita la 1^ perimetrazione del SIN di Priolo. Per quanto riguarda le aree a terra, la porzione territorialmente di pertinenza del Comune di Siracusa era limitata alla Contrada Stentinello ubicata a NO dello stesso Comune, nella quale ricadono aree a destinazione d'uso industriale-commerciale e alcuni siti con criticità ambientali quali lo stabilimento della Ex Eternit e buona parte dell'oleodotto di collegamento tra l'attuale Raffineria Isab Sud con la radice pontile.

- Con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10/03/2006 è stata definita la 2^ perimetrazione del SIN di Priolo. In particolare, per quanto riguarda le aree a terra pertinenti territorialmente al Comune di Siracusa, sono state incluse:
    - La riserva Naturale del Fiume Ciane e Saline di Siracusa, giusta Verbale delle Conferenza di Servizi Decisoria del 31/03/2004;
    - Le discariche di RSU del Comune di Siracusa in C.da Arenaura e C.da Cardona, giusta nota prot. n. 26964 del 20/12/2004 trasmessa dal Commissario Delegato Emergenza Rifiuti e Tutela delle Acque in Sicilia;
    - La discarica di inerti di S.ta Panagia, la linea di costa del Porto Grande e del Porto Piccolo di Siracusa e tutto il bacino imbrifero che sottende l'area della Riserva Naturale del Fiume Ciane e Saline di Siracusa, giusta nota prot. n. 0092531 del 06/10/2005 a firma del Sindaco di Siracusa.

Si fornisce di seguito una rappresentazione planimetrica delle aree di pertinenza del Comune di Siracusa incluse nel SIN a seguito delle due perimetrazioni, rappresentate sostanzialmente dall'area a NO (area industriale-commerciale di C.da Stentinello) e a O-SO (Riserva Naturale del Fiume Ciane e Saline di Siracusa e relativa estensione a tutto il bacino imbrifero) del Comune di Siracusa, dai due porti (Porto Grande e Porto Piccolo) e dalle "enclavi" delle discariche di RSU di C.da Arenaura e di inerti di S.ta Panagia.

1) Discarica Arenaura
2) Riserva Saline e Pantanelli
3) Discarica Cardona
4) Circuito Automobilistico
5) Centro Commerciale Archimede
6) Nuovi immobili Viale Epipoli
7) Porto di Siracusa
8) Discarica Santa Panagia
9) Area industriale-artigianale Targia + Ex Eternit + Oleodotto Isab

- Nelle aree, sia pubbliche che private, del Comune di Siracusa ricadenti entro la perimetrazione del SIN di Priolo sono stati attivati diversi procedimenti di bonifica ai sensi sia dell'art. 7 del D.M. n. 471/99 che dell'art. 242 del D.lgs n. 152/06. Questo il quadro ambientale che ne è scaturito:

- Discariche pubbliche: Sono rappresentate dalle discariche di RSU di C.da Cardona e C.da Arenaura e dalla discarica di inerti di C.da Santa Panagia. Per tali siti sono stati previsti degli interventi nei fondi a valere sulla Contabilità speciale n. 2854 o sull' Accordo di Programma 2020, così come di seguito descritto:

Sito	Intervento	Riferimento amministrativo
Discarica C.da Cardona	*Lavori di copertura superficiale provvisoria e di regimentazione del biogas della discarica in Contrada Cardona nel Comune di Siracusa*	Contabilità speciale n. 2854
	Ex Discarica Cardona interventi di MISP	ADP dicembre 2020
Discarica C.da Arenaura	*Ex discarica Arenaura Caratterizzazione rifiuti, progettazione ed esecuzione interventi di MISE, indagini preliminari, eventuale progettazione o realizzazione ulteriori interventi*	ADP dicembre 2020
Discarica Santa Panagia	*Sito di Santa Panagia Caratterizzazione rifiuti, verifiche di stabilità, indagini preliminari, realizzazione interventi di MISE, eventuale progettazione o realizzazione ulteriori interventi*	ADP dicembre 2020

- Area ex Eternit (area pubblica): Con i fondi a valere sull'Accordi di Programma Quadro del giugno 2004 sono state completate le seguenti attività:
  - MISE area stabilimento, di cui ha preso atto la Conferenza di Servizi Decisoria del 06/03/2008;
  - Caratterizzazione dell'area, approvata dalla Conferenza di Servizi Decisoria del 13/04/2010;
  - MISE di un'area di 21350 mq in cui i suoli risultano contaminati da amianto.
- Aree private di C.da Stentinello:
  - Nell'area risulta operativo allo stato attuale il "*Progetto di Bonifica e Messa in Sicurezza Raffineria Isab Impianti Sud*", approvato nella Conferenza di Decisoria del 28/07/2011. In particolare gli interventi di bonifica e messa in sicurezza sono ubicati lungo il tracciato che collega la raffineria alla radice pontile.
  - Sono presenti aree a destinazione d'uso industriale o commerciale che, sulla base delle indagini ambientali eseguite nell'ambito di Piani di Caratterizzazione approvati in sede di Conferenza di Servizi, sono risultate conformi alle CSC o alle CSR in tutte le matrici ambientali. Questo il dettaglio:

N.	Sito	Procedimento	Riferimento amministrativo
1	Fratelli Caschetto	Analisi di rischio	Decreto Direttoriale n. 235 04/05/2010
2	Tanko	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 340 30/05/2016
3	Pupillo Antonio	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 4890 07/03/2014
4	Buzzi Unicem - area silos	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 5532 03/12/2014
5	MST	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 4390 10/07/2013
6	Raecycle (ex Serendipity)	Piano di caratterizzazione e MISE	Decreto Direttoriale n. 1189 03/03/2011
7	Raecycle (ex Delta)	Piano di caratterizzazione e monitoraggio acque	Decreto Direttoriale n. 340 30/05/2016
8	SET Marine	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 340 30/05/2016
9	Moscuzza s.r.l.	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 545 23/12/2016
10	TIM	Piano di caratterizzazione	Validazione ARPA prot. n. 28541 27/06/2018
11	Italgas	Piano di caratterizzazione	Validazione ARPA prot. n. 7165 12/02/2019
12	Ditta Autosport	Piano di indagini preliminari	Validazione ARPA prot. n. 38775 22/07/2022

L'unica eccezione è rappresentata dall'azienda Rotocalco Mediterranea che, avendo riscontrato superamenti delle CSC del parametro "*tricloroetilene*" nelle acque sotterranee a seguito della caratterizzazione eseguita nel 2010, non ha attivato gli interventi di MISE richiesti dalla Conferenza di Servizi Decisoria del 25/10/2011 né ha proceduto alla elaborazione della Analisi di Rischio.

- Porto Grande e Porto Piccolo: Il Porto di Siracusa è suddiviso nelle due aree "Porto Piccolo" a Nord e "Porto Grande", costituito da un'ampia baia a SO della città di Siracusa, comunicanti mediante un canale di accesso.
  I risultati del Piano di Caratterizzazione, predisposto da ICRAM ed approvato dalla Conferenza di Servizi Decisoria del 16/12/2005, hanno evidenziato:
  - Una contaminazione attribuibile principalmente a metalli pesanti (Arsenico, Piombo, Rame, Zinco) e Idrocarburi Policiclici Aromatici

(IPA) limitata al Porto Piccolo di Siracusa, al canale di accesso tra i due porti e al settore settentrionale del Porto Grande di Siracusa, che si estende dai livelli superficiali sino a 2 m di profondità, precisando che le concentrazioni relativamente alte di Cromo totale e di Nichel sono probabilmente da attribuirsi alle caratteristiche geochimiche dell'area;

- Una contaminazione di origine fecale (presenza di streptococchi fecali e di spore di clostridi solfito-riduttori) lungo la fascia costiera, soprattutto in corrispondenza degli scarichi civili;
- La presenza anche di miceti riscontrati nei campioni prelevati in corrispondenza degli arenili.

A seguito dei lavori relativi al "*Progetto di dragaggio ai sensi dell'art. 1, comma 996, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296*" autorizzato con Decreto Ministeriale n. 157 del 05/08/2009, la Regione Siciliana ha comunicato nel 2013 che sono stati completati gli interventi di bonifica del Porto Grande e i lavori di pulizia dei canali.

La Conferenza di Servizi Decisoria del 05/03/2014 ha chiesto alla Regione Siciliana che il "*Progetto definitivo relativo ai lavori di bonifica, riqualificazione e valorizzazione del Porto Piccolo e del suo patrimonio archeologico, incluse le aree ex Orto e Calafatari di Siracusa – Rev. 3*" venga rielaborato e integrato in conformità al Piano di caratterizzazione del Porto Piccolo di Siracusa. Successivamente la Regione ha trasmesso il documento di risposta che è in fase istruttoria.

- Riserva Naturale del Fiume Ciane e Saline di Siracusa: Le attività di caratterizzazione sono state eseguite nel 2007 e hanno comportato il prelievo di campioni di sedimenti:
  - dei fiumi Anapo e Ciane;
  - dei canali Scandurra, Mammaiabica, Grimaldi est e ovest, Pantanelli, Regina e Pisimotta;
  - all'interno della Zona di Protezione Speciale del proposto Sito di Interesse Comunitario "Saline di Siracusa e Fiume Ciane" (cod. ITA090006).

I risultati delle attività di caratterizzazione sono stati valutati dall'ex ICRAM (attuale ISPRA) con il parere trasmesso con nota prot. n. 20638 del 14/05/2009 allegato al verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 13/04/2010. Nel suddetto parere viene evidenziato che:

- "*...la valutazione della qualità ambientale del sito evidenzia una criticità ambientale attribuibile principalmente a contaminazione microbiologica, dovuta alla presenza, nell'area dei canali e dei fiumi, di scarichi civili, diretti o non*

collettati, o di depuratori con prestazioni non commisurate alle effettive esigenze locali. I valori riscontrati indicano uno stato di contaminazione attuale e pregresso, generalmente diffuso, ma che evidenzia anche, in punti ben precisi, presenza di microrganismi del genere Salmonella;

- *Alle evidenze di una contaminazione microbiologica si affiancano concentrazioni significative principalmente relative a composti organoclorurati (principalmente DDT e metaboliti), imputabile alle attività agricole della zona, nonché valori di THC>12 le cui concentrazioni risultano nettamente superiori in pochi punti adiacenti i centri abitati rispetto a quelle determinate nelle rimanenti stazioni;*
- *Nell'area continentale, al momento delle operazioni di campionamento è stata constatata una condizione di notevole degrado ambientale lungo tutta l'asta dei fiumi/canali caratterizzati, legato alla presenza di rifiuti, più o meno identificabili...".*

In seguito a tale parere la Conferenza di Servizi Decisoria del 13/04/2010 ha prescritto al Commissario Delegato in materia di bonifiche di adottare idonei interventi di messa in sicurezza e bonifica nelle aree contaminate.

- Bacino imbrifero quale estensione della Riserva Naturale del Fiume Ciane e Saline di Siracusa: Si tratta di un'area molto vasta che, tranne alcune eccezioni, è a destinazione d'uso residenziale o agricolo. Le indagini ambientali eseguite nell'ambito di Piani di Caratterizzazione approvati in sede di Conferenza di Servizi o di Piani di Indagini Preliminare concordati con ARPA ai sensi dell'art. 252 comma 4-bis del D.lgs. n. 152/06 hanno evidenziato la conformità alle CSC o alle CSR di tutte le matrici ambientali. Occorre aggiungere al riguardo che, nella maggior parte dei casi, tali indagini sono state eseguite al fine di ottenere la concessione edilizia da parte del Comune di Siracusa. Questo il dettaglio:

N.	Sito	Procedimento	Riferimento amministrativo
1	Ditta Aucello Clelia	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 1968 07/11/2011
2	Cidiemme s.r.l.	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 1968 07/11/2011
3	Sicedil s.r.l.	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 1968 07/11/2011
4	Co.Me.Co. s.r.l.	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 4390 10/07/2013
5	M.T.S. s.r.l.	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 4390 10/07/2013
6	Ditta Salemi Margherita	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 4390 10/07/2013

7	Ditta Gissara Laura	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 340 30/05/2016
8	Schlumberger ex Dowell	Analisi di Rischio	Decreto Direttoriale n. 340 30/05/2016
9	Ditta De Sanctis – Di Pino	Piano di caratterizzazione	Decreto Direttoriale n. 297 02/05/2018
10	SS124 Siracusana	Piano di caratterizzazione	Validazione ARPA prot. n. 66884 17/10/2012
		MISE	Validazione ARPA prot. n. 69938 28/10/2013
11	Ditta Magliocco Salvatore	Piano di caratterizzazione	Validazione ARPA prot. n. 60417 11/11/2019
12	Ditta Magliocco Silvia	Piano di caratterizzazione	Validazione ARPA prot. n. 69392 20/12/2019
13	Comune di Siracusa – parcheggi scambiatori	Piano di indagini preliminari	Validazione ARPA prot. n. 63511 21/10/2020
14	Isola del Sole	Piano di caratterizzazione	Validazione ARPA prot. n. 8089 16/02/2021
15	Na.Ti. Costruzioni	Piano di indagini preliminari	Validazione ARPA prot. n. 34825 07/07/2021
16	Cimitero Comunale di Siracusa	Piano di indagini preliminari	Validazione ARPA prot. n. 492 07/01/2022
17	Set Sicilia s.r.l.	Piano di indagini preliminari	Validazione ARPA prot. n. 33462 23/06/2022
18	SIAM S.p.A.	Piano di indagini preliminari	Validazione ARPA prot. n. 53008 19/10/2022

Le uniche eccezioni sono rappresentate dai seguenti siti:

1) Il sito della **Galleria Commerciale Siracusa s.r.l.**, ubicato in un'area industriale dismessa, per il quale con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) prot. n. 134 del 15/10/2020 di determinazione positiva, ex art. 14-bis comma 5 della Legge n. 241/90, della Conferenza di Servizi Decisoria del SIN di Priolo, è stato approvato con prescrizioni il "*Progetto Operativo di Messa in Sicurezza Permanente Revisione 1*". L'intervento di MISP è stato di fatto concluso nel 2019 ma l'azienda non ha ancora trasmesso i risultati del monitoraggio *post-operam* e pertanto non si è potuto procedere con la certificazione ai sensi del comma 2 dell'art. 248 del D.lgs. n. 152/06.

2) Il sito del **Nuovo Cimitero di Siracusa**, per il quale il Consorzio Ciro Menotti ha presentato il documento "*Analisi di rischio sito specifica ex art. 242 comma 4, D.Lgs 152/2006 -*

Nuovo cimitero di Siracusa contrada Cifali – Serramendola – Comune di Siracusa", che sarà oggetto della Conferenza di Servizi Istruttoria, in modalità semplificata ed asincrona, indetta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con nota prot. n. 0142555 del 15/11/2022.

3) Il sito del **Punto Vendita Q8 n. 9153** di Viale Ermocrate a Siracusa, per il quale l'ex MATTM attuale MASE ha autorizzato con Decreto prot. 21/STA del 03/02/2017 il "*Progetto di Messa in Sicurezza Operativa Punto Vendita Q8 n. 9153*" presentato dalla Kuwait Petroleum S.p.A.

4) Il sito del **Punto Vendita Q8 n. 9176** della S.S. 115 km 406+557 a Siracusa, per il quale è ancora in fase istruttoria il documento "*Progetto di Bonifica – Fase I*", trasmesso con nota prot. MPA/SB/AM/080222-06 del 08/02/2022 dalla Mares S.r.l. per conto della Kuwait Petroleum S.p.A.

5) Il sito dell'**Ex Punto Vendita IP n. 54923** di Via Columba a Siracusa, per il quale è ancora in fase istruttoria il documento "*Ex PV IP 54923 Via Columba Siracusa (SR) - Revisione del Progetto Operativo di Bonifica*", trasmesso con nota prot. n. 879/2022/PVR del 28/02/2022 dalla ENI Rewind S.p.A.

OSSERVAZIONI di ARPA

Alla luce del quadro ambientale sopra descritto, in merito alla richiesta generica del Comune di Siracusa di modifica della perimetrazione del SIN di Priolo relativamente alla porzione di pertinenza dello stesso Comune, inoltrata con nota prot. 0179355 del 27/10/2022 ed acquisita al protocollo ARPA al n. 0056793/2022 del 27/10/2022, la U.O.S. Bonifiche SIN di ARPA Sicilia, dopo approfondita istruttoria esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla esclusione della perimetrazione del SIN di Priolo delle seguenti aree:

1) Il Porto Grande di Siracusa in quanto, a seguito dei lavori relativi al "*Progetto di dragaggio ai sensi dell'art. 1, comma 996, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296*" autorizzato con Decreto Ministeriale n. 157 del 05/08/2009, la Regione Siciliana ha comunicato nel 2013 che sono stati completati gli interventi per la bonifica del Porto Grande di Siracusa e i lavori di pulizia dei canali.
2) Il Bacino imbrifero quale estensione della Riserva Naturale del Fiume Ciane e Saline di Siracusa, ubicato a Ovest della città di Siracusa, in quanto:
    - Trattasi di un'area molto vasta che, tranne alcune eccezioni, è a destinazione d'uso residenziale o agricolo;

- Le indagini ambientali eseguite in n. 18 siti nell'ambito di Piani di Caratterizzazione approvati in sede di Conferenza di Servizi o di Piani di Indagini Preliminare concordati con ARPA ai sensi dell'art. 252 comma 4-bis del D.lgs. n. 152/06 hanno evidenziato la conformità alle CSC o alle CSR di tutte le matrici ambientali. Questo lo stralcio planimetrico dell'area, delimitata dalla linea rossa:

Dovranno tuttavia essere mantenute nella perimetrazione del SIN di Priolo i seguenti siti, compresi nel suddetto bacino imbrifero:

a) La **Discarica di RSU di C.da Cardona (ID Area 342)** in quanto l'intervento di MISP della stessa rientra tra gli interventi previsti nell'Accordo di Programma del 2020.
b) Il sito del **Nuovo Cimitero di Siracusa (ID Area 335)**, per il quale il Consorzio Ciro Menotti ha presentato il documento "*Analisi di rischio sito specifica ex art. 242 comma 4, D.Lgs 152/2006 - Nuovo cimitero di Siracusa contrada Cifali – Serramendola – Comune di Siracusa*", che sarà oggetto della Conferenza di Servizi Istruttoria, in modalità semplificata ed asincrona, indetta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con nota prot. n. 0142555 del 15/11/2022.
c) Il sito del **Punto Vendita Q8 n. 9153 (ID Area 329)** di Viale Ermocrate a Siracusa, per il quale l'ex MATTM attuale MASE ha autorizzato con Decreto prot. 21/STA del 03/02/2017 il "*Progetto di Messa in Sicurezza Operativa Punto Vendita Q8 n. 9153*" presentato dalla Kuwait Petroleum S.p.A.
d) Il sito del **Punto Vendita Q8 n. 9176 (ID Area 337)** della S.S. 115 km 406+557 a Siracusa, per il quale è ancora in fase istruttoria il documento "*Progetto di Bonifica – Fase I*",

trasmesso con nota prot. MPA/SB/AM/080222-06 del 08/02/2022 dalla Mares S.r.l. per conto della Kuwait Petroleum S.p.A.

e) Il sito dell'Ex Punto Vendita IP n. 54923 di Via Columba a Siracusa, per il quale è ancora in fase istruttoria il documento "*Ex PV IP 54923 Via Columba Siracusa (SR) - Revisione del Progetto Operativo di Bonifica*", trasmesso con nota prot. n. 879/2022/PVR del 28/02/2022 dalla ENI Rewind S.p.A.

Per questi ultimi siti Codesto Dicastero potrà tuttavia valutare se, ad eccezione della Discarica di C.da Cardona, i restanti quattro (Nuovo Cimitero di Siracusa e i n. 3 Punti Vendita carburanti) possano essere declassificati come siti di interesse regionale in virtù delle loro ridotte dimensioni.

Relativamente alle restanti aree la U.O.S. Bonifiche SIN di ARPA Sicilia esprime

PARERE NON FAVOREVOLE

Alla esclusione dalla perimetrazione del SIN di Priolo per le motivazioni di seguito esposte:

1) Discarica di RSU di C.da Arenaura (ID Area 341) in quanto l'intervento di MISE della stessa rientra tra gli interventi previsti nell'Accordo di Programma del 2020.
2) Discarica di inerti di C.da Santa Panagia (ID Area 321) in quanto l'intervento di MISE della stessa rientra tra gli interventi previsti nell'Accordo di Programma del 2020.
3) Porto Piccolo di Siracusa in quanto è ancora in fase istruttoria il documento di risposta alle prescrizioni formulate dalla Conferenza di Servizi Decisoria del 05/03/2014 in merito al "*Progetto definitivo relativo ai lavori di bonifica, riqualificazione e valorizzazione del Porto Piccolo e del suo patrimonio archeologico, incluse le aree ex Orto e Calafatari di Siracusa – Rev. 3*".
4) Riserva Naturale del Fiume Ciane e Saline di Siracusa (ID Area 338) in quanto:
   a. I risultati delle attività di caratterizzazione, valutati dall'ex ICRAM (attuale ISPRA) con il parere trasmesso con nota prot. n. 20638 del 14/05/2009 allegato al verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 13/04/2010, hanno evidenziato che "... *valutazione della qualità ambientale del sito evidenzia una criticità ambientale attribuibile principalmente a contaminazione microbiologica, dovuta alla presenza, nell'area dei canali e dei fiumi, di scarichi civili, diretti o non collettati, o di depuratori con prestazioni non commisurate alle effettive esigenze locali. I valori riscontrati indicano uno stato di contaminazione attuale e pregresso, generalmente diffuso, ma che evidenzia anche, in punti ben precisi, presenza di microrganismi del genere Salmonella. Alle evidenze di una contaminazione microbiologica si affiancano concentrazioni significative principalmente relative a composti organoclorurati (principalmente DDT e metaboliti), imputabile alle attività agricole della zona, nonché valori di THC>12 le cui concentrazioni risultano nettamente superiori in pochi punti adiacenti i centri abitati rispetto a quelle determinate nelle rimanenti stazioni. Nell'area continentale, al momento delle operazioni di campionamento è stata constatata una condizione di notevole degrado ambientale lungo*

tutta l'asta dei fiumi/canali caratterizzati, legato alla presenza di rifiuti, più o meno identificabili...".

b. Non sono state ottemperate le prescrizioni formulate dalla Conferenza di Servizi Decisoria del 13/04/2010 al Commissario Delegato in materia di bonifiche di adottare idonei interventi di messa in sicurezza e bonifica nelle aree contaminate.

5) L'area di C.da Stentinello ubicata a NO di Siracusa in quanto, pur essendo stata accertata la conformità alle CSC o alle CSR di tutte le matrici ambientali in n. 12 siti nell'ambito di Piani di Caratterizzazione approvati in sede di Conferenza di Servizi o di Piani di Indagini Preliminare concordati con ARPA ai sensi dell'art. 252 comma 4-bis del D.lgs. n. 152/06, trattasi di area a destinazione d'uso industriale/commerciale nella quale sussistono ancora centri di pericolo quali:
   a. lo Stabilimento Ex Eternit (ID Area 310), tuttora in regime di MISE;
   b. l'oleodotto ISAB di collegamento della raffineria alla radice pontile (ID Area 298), nel quale risulta operativo allo stato attuale il "*Progetto di Bonifica e Messa in Sicurezza Raffineria Isab Impianti Sud*", approvato nella Conferenza di Decisoria del 28/07/2011;
   c. il sito della Rotocalco Mediterranea (ID Area 304) nel quale, pur essendo stati riscontrati superamenti delle CSC del parametro tricoloroetilene nelle acque sotterranee a seguito della caratterizzazione eseguita nel 2010, non sono stati adottati gli interventi di MISE richiesti dalla Conferenza di Servizi Decisoria del 25/10/2011 né si è proceduto alla elaborazione della Analisi di Rischio.

Il presente parere viene reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 252 comma 4-bis del D. lgs. 152/2006.

Siracusa, 22/11/2022

Il Responsabile dell'istruttoria
(C.T.P. Geologo Dott. Marcello Farina)

La Responsabile UOS Bonifiche SIN
Dott.ssa Santa Interdonato

Il Direttore F.F. della U.O.C. AERCA e SIN
Dott.ssa Letteria Settineri

Il Direttore del Dipartimento AA PP
Dott. Gaetano Valastro

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell' Identità siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali
e dell' Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

S. 18 – Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa
Piazza Duomo, 14 – 96100 Siracusa
tel. 0931/450811 – fax 0931/21205

soprisr@regione.sicilia.it
soprisr@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprisr

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità operativa di base S18.2
Sezione per i beni architettonici e storico-artistici paesaggistici e demoetnoantropologici

Via dell'Amalfitania, 39 - 96100 Siracusa
0931/4501111

soprisr.uo2@regione.sicilia.it

Posizione: 10/1468

Rif.

Siracusa Prot. n. 4959 del 08 LUG 2024

Allegati n.

Oggetto: Rielaborazione del progetto definitivo dell'approdo turistico "Marina di Siracusa" proposto dalla Società S.P.E.R.O. s.r.l. - **Istanza di accessi atti -**

Alla Società S.P.E.R.O S.r.l.
Via L. Spagna 50L/M – 96100 - Siracusa
(rif. pec del 19.6.2024)
Pec: sperosrl@pec.it

e p.c Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio
Servizio V
(ID: 10565)
Pec: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

" " Alla Regione Siciliana
Assessorato Beni Culturali e I.S.
Dipartimento Beni Culturali e I.S.
Pec: dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

In riscontro alla Vs. istanza di accesso atti rubricata il 20.6.2024 al n. 4476, si trasmette la nota di questa Soprintendenza prot. n. 3890 del 31/05/2024.

Il Dirigente U.O.
Arch. Alessandra Ministeri

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Regione Siciliana - SOPRINTENDENZA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SERVIZIO SIRACUSA

Il Soprintendente
Antonino Lutri

Responsabile procedimento								Responsabile istruttoria		
Stanza		Piano		Tel.		Durata		Adozione	Ritardo	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprisr@regione.sicilia.it - Responsabile:								Dott. Tiralongo Paolo		
Stanza	220	Piano	T	Tel.	0931/4508220	Orario		Da lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 13,00 / Mercoledì 15:00–17:00		

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell' Identità siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali
e dell' Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

S.18 – Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa
Piazza Duomo, 14 – 96100 Siracusa
tel. 0931/450811 – fax 0931/21205

soprisr@regione.sicilia.it
soprisr@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprisr

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

IL SOPRINTENDENTE

Piazza Duomo 14 - 96100 Siracusa
0931 4508204

Rif. nota: Prot. n. Del

Siracusa Prot. n. 3890 del 31/05/2024

Allegati n.

Oggetto: [ID:10565] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto " Rielaborazione del progetto definitivo dell'approdo presentato e discusso in conferenza dei servizi in data 15.02.2021"
Proponente : Società S.P.E.R.O. srl.

Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologica
Belle Arti e Paesaggio Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Assessorato Regionale dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

E p.c.

Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Ex Divisione V –
Sistemi di Valutazione Ambientale
VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica di verifica
dell'Impatto Ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Assessorato delle Infrastrutture, delle
Mobilità e dei Trasporti
assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

S18.2 Dirigente Responsabile
Arch . Alessandra Ministeri
soprisr.uo2@regione.sicilia.it
S18.3 F.D. Dott.ssa Alessandra Castorina

Responsabile procedimento								Responsabile istruttoria		
Stanza		Piano		Tel.		Durata		Adozione	Ritardo	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprisr@regione.sicilia.it - Responsabile:							Dott. Tiralongo Paolo			
Stanza	220	Piano	T	Tel.	0931/4508220	Orario		Da lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 13,00 / Mercoledì 15:00–17:00		

soprisr.uo3@regione.sicilia.it

Facendo seguito alla richiesta di valutazione del Ministero della Cultura assunta al nostro prot. n. 831 del 05.02.2024 con la quale viene richiesta una valutazione in merito alla documentazione presentata in VIA per il progetto definitivo dell'approdo turistico "MARINA DI SIRACUSA"; totalmente in area Demaniale, si premette quanto segue.

La dichiarazione di notevole interesse pubblico discende dalla necessità di tutelare un paesaggio storicizzato "unico al mondo" e la sua declaratoria è stata necessaria anche per tutelare il paesaggio archeologico identitario di Siracusa. Si vuole solo brevemente ricordare come detto specchio acqueo sia più volte citato dalle fonti antiche per gli avvenimenti storici qui accaduti, una per tutte la disfatta ateniese del 415-413 a.C., che hanno come paesaggio e scenario il Tempio di Zeus, il Castello Eurialo, le Mura Dionigiane, tutti monumenti che si affacciano nello specchio acqueo del Porto Grande di Siracusa.

Il Porto Grande è concluso alle sue estremità, a Nord dall'Isola di Ortigia sulla cui cuspide sorge li Castello Maniace, e a Sud da Punta della Mola al Plemmyrion, sottoposta a vincolo archeologico diretto per la presenza di una necropoli dell'età del bronzo caratterizzata da tombe a pozzetto verticale i cui corredi sono esposti al Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi".

L'intero arco del Porto Grande è coronato da monumenti di eccezionale valore storico-artistico e archeologico già tutelati con appositi decreti di vincolo archeologico diretto molti dei quali, per la loro eccezionale importanza, sono stati acquisiti al demanio regionale ramo beni culturali.

Lungo la fascia litoranea circostante sorgono: il Ginnasio Romano sulla Via Elorina, bene del demanio culturale, posto proprio in prossimità del porto turistico in oggetto; il Fiume Ciane, dove cresce li papiro e il cui nome è strettamente connesso con il mito del rapimento di Kore da parte di Hades ("Si tratta di un monumento archeologico assai più significativo, più raro, più unico, più prezioso, che se fosse di pietra." Vedi Luigi Bernabò Brea, Relazione al vincolo archeologico).

Strettamente connesso al fiume Ciane, e edificato in prossimità della sua foce, sorge il Tempio di Zeus Olimpio sulla collina della Polichne, posto in posizione dominante rispetto allo specchio d'acqua del porto Grande.

In località Isola, al Plemmyrion, posta di fronte all'area oggetto dell'intervento, sorgono il cd. "Monumento Circolare", sempre di proprietà demaniale, e la suddetta Necropoli del Plemmirio.

Inoltre, il Porto Grande fa da scenografia al versante meridionale dell'altipiano dell'Epipoli, sulla cui sommità si erge il Castello Eurialo con la cinta delle mura Dionigiane e lungo il suo declivio il parco della Neapolis con i più importanti monumenti dell'antichità classica e soprattutto il Teatro Greco dalla cui summa cavea è ben visibile lo specchio acqueo del Porto Grande e segnatamente l'area oggetto dell'intervento (rif. documento U.O. s18.3).

Visti:

- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.L.vo n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii;
- il Piano Paesaggistico Ambiti 14 e 17 ricadenti nella Provincia di Siracusa, giusto D.A. n. 5040 del 20/10/2017 pubblicato nel supplemento G.U.R.S. n.12 del 16/03/2019 dal quale si evince che l'area ricade in Paesaggio locale 10 "Balza costiera urbanizzata di Siracusa" ed in particolare nei Contesti paesaggistici 10d, con livello di tutela 1, e 10h e 10l, entrambi con livello di tutela 3;
- il vincolo denominato "Porto Grande" - Verbale commissione BB.NN. n. 1 del 22/07/1987, DA. n. 2340 del 30/09/1988, pubblicato in G.U.R.S. n. 52 del 03/12/1988;
- l'art. 142, comma1, lettera a) del D.Lgs 42/2004;
- la sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa del 23 dicembre 2019 n.01087/2019 con la quale viene accolto il ricorso e viene intimato alla Soprintendenza di doversi esprimere sul progetto definitivo;

- il parere di ammissibilità redatto congiuntamente dalle UU.OO. BB. archeologici e paesaggistici, rilasciato da questa Soprintendenza il 4 novembre 2020 con prot. 11148, relativo all'ipotesi di rielaborazione del progetto definitivo del "Marina di Siracusa" e delle "Nuove Fabbriche Spero";

Preso atto:

- della nota del 4 febbraio 2021 prot. N. 270 a firma della dottoressa Valeria Li Vigni Soprintendente del Mare depositata agli atti della conferenza dei servizi del 15 febbraio 2021 avente per oggetto il progetto di approdo turistico "Marina di Siracusa" così come indicato nel superiore parere;
- della conclusione della procedura di verifica preventiva chiusura viarch del 18 maggio 2023 istanza n. 13422 del portale paesaggistica Sicilia e relativa al piano particolareggiato esecutivo delle "Nuove fabbriche Spero" a confine con l'area Demaniale;

Ritenuto:

- che la nuova soluzione progettuale del "Marina di Siracusa" esclude la realizzazione dell'isola artificiale e di conseguenza risponde alle prescrizioni contenute nel citato parere di questo ufficio n. 11148 del 4 nov. 2020;
- che con la suddetta nota era stata comunque riconosciuta nell'arenile da riqualificare anche l'assentibilità del molo foraneo realizzato su pali trivellati in cls;
- che il vincolo sul Porto Grande del 1988 non esclude la realizzabilità delle opere;
- che il vincolo era già in vigore sia al momento dell'approvazione del progetto preliminare, che dei successivi pareri del 2014 e del 2021, nonché dell'approvazione del limitrofo Marina di Archimede;
- che la realizzazione della diga foranea così come rappresentata è stata approvata già sul progetto preliminare ed è determinata dalle prescrizioni impartite dalla Capitaneria di Porto di Siracusa, che ha richiesto la distanza di 150 metri dal molo sud del confinante "Marina di Archimede";
- che le opere proposte hanno avuto approvazione sia in sede di esame del progetto preliminare definitivo in cds del 2021;
- che, per tipologia costruttiva, volumi, e altezze slm, l'opera riprogettata non modifica le caratteristiche dimensionali, anzi, come riconosciuto in alcuni casi (volumi) le riduce, a eccezione dell'edificio adibito a ristorante (mq.350 circa per un'altezza di 7,10 m) posto alla fine della diga foranea;
- che è necessario dotare il porto di Siracusa di una struttura per l'accoglienza del flusso turistico derivante dall'attracco dei natanti e dei servizi ad esso connessi;

per quanto sopra espresso, ai sensi del Dlg.s. 42/2004, il progetto risulta assentibile a condizione che non venga realizzato l'edificio adibito a ristorante posizionato nella parte estrema della diga foranea.

Questo ufficio si riserva in fase esecutiva, qualora se ne ravvisasse la necessità, di prescrivere nuove indagini archeologiche ampliando la VIARCH già assentita.

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Regione Siciliana
SERVIZIO SOPRINTENDENZA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SIRACUSA

Il Soprintendente
Arch. Salvatore Martinez

Documento firmato da:
SALVATORE MARTINEZ
31.05.2024 11:36:24 CEST

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell' Identità siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali
e dell' Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

S. 19 – Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa
Piazza Duomo, 14 – 96100 Siracusa
tel. 0931/450811 – fax 0931/21205

soprisr@regione.sicilia.it
soprisr@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprisr

Unità operativa di base S19.3
Sezione per i beni paesaggistici e demoetnoantropologici

Via dell'Amalfitania, 39 - 96100 Siracusa
0931/4501111

soprisr.uo3@regione.sicilia.it

Siracusa Prot. n. 11148 del 4 NOV. 2020 Rif. Ist. Del 23/09/20 Prot.n. Posizione

Allegati n.

Oggetto: - Ipotesi di rielaborazione del progetto definitivo del "Marina di Siracusa" e "Nuove Fabbriche Spero".

- Siracusa Via Elorina
- Ditta Spero s.r.l.

Livello di Tutela 3 p.l. 10h e p.l. 10l

- Livello di tutela:1 P.L. 10d.

Alla Ditta Spero s.r.l.
Via Luigi Spagna, 50/L-M
Siracusa
PEC: Ssperosrl@pec.it

Al Comune di Siracusa
PEC: protocollo@pec.comune.siracusa.it

Alla S19.4 Sezione per i Beni Archeologici
SEDE

Facendo seguito alla istanza assunta al ns prot. 9654 del 25/09/2020 in prima assegnazione alla scrivente, inviata dalla ditta in indirizzo;

In applicazione alla vigente normativa paesaggistica:

- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.L.vo n. 42 del 22/01/04 e ss.mm.ii.
- Piano Paesaggistico Ambiti 14 e 17 ricadenti nella Provincia di Siracusa, giusto D. A. n. 5040 del 20/10/2017 pubblicato nel supplemento G.U.R.S. n. 12 del 16/03/2018 ;
- visto il P. P. dal quale si evince che l'area ricade in zona con livello di tutela 3 p.l. 10h e p.l. 10l, livello di tutela 1 paesaggio locale 10d;
- considerato che è stato reso dalla scrivente preavviso di parere contrario ai sensi dell'art.10 della L.R. 241/90 con nota prot. 1710 del 11/02/2020, agli atti della C.d.S. del 12/02/2020 svoltasi presso il comune di Siracusa;
- preso atto della ipotesi di rielaborazione del progetto inviato dalla ditta in indirizzo;
- esaminati gli elaborati progettuali riguardanti le opere in oggetto;
- accertato che l'intervento in oggetto é rappresentato da due fasi progettuali, la prima

riguardante l'opera che interessa il progetto relativo alla rielaborazione oggetto di conferenza dei servizi in itinere, la seconda che interessa il coinvolgimento delle ex Fabbriche Spero;
verificato che dalla proposta progettuale emerge convergenza nel rispetto di cui alla nota succitata resa dalla scrivente;
-visto la nota di competenza della U.O. S19.4 Sezione Beni Archeologici giusto prot. 10818 del 23/10/2020 parte integrante della presente, (...) "atteso l'elevato rischio archeologico dell'area, già evidenziato da questo Ufficio nel corso della precedente C.d.S., l'approvazione del progetto è subordinata alla verifica archeologica preventiva, come disciplinata dagli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. (oggi art. 25 del D.Lgs. 50/2016), in applicazione dell'art.28 comma 4 del Codice dei Beni Culturali";
visto quanto dichiarato dalla S.P.E.R.O. al punto 3.1.4. Aspetti Archeologici della Relazione Illustrativa allegata alla nota che con la presente si riscontra;
considerato che le indagini archeologiche sono state eseguite per le opere a mare di competenza della Soprintendenza del Mare e non per le opere a terra di competenza di questo Ufficio;
preso atto che quanto rappresentato negli elaborati allegati alla nota che con la presente si riscontra non è in contrasto con i vincoli esistenti;
questa S19.4 – Sezione per i Beni Archeologici per quanto di stretta competenza, sotto il profilo della tutela archeologica, in linea di massima ritiene ammissibile il progetto.
Il progetto definitivo dovrà essere corredato di tutte le opere di urbanizzazione primaria, dettagliando percorsi , le sezioni di scavo delle trincee da realizzare per i sottoservizi, compresi i punti allaccio alla fognatura esistente.
Tuttavia, per una corretta valutazione delle opere previste, questo ufficio ritiene indispensabile la trasmissione, a termini di legge del documento di Valutazione del rischio archeologico come previsto ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs 50 del 2016 sulla verifica preventiva dell'interesse archeologico, in applicazione all'art. 28 del D.Lsg. 42/04.
Sulla base delle risultanze della VIARCH questo Ufficio si riserva di attivare tutte le procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico. La ditta viene resa edotta che l'eventuale rinvenimento di manufatti di interesse archeologico, la cui tutela risultasse incompatibile con la realizzazione delle opere in progetto, fermo restando gli obblighi di cui all'art. 90 D.Lgs. 42/04 dalla cui inosservanza discendono le sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 160,161,169, e 175 del D. Lgs.42/04 e ss.mm.ii., la scrivente si riserva di chiedere una variante al progetto o negare la sua realizzazione o parte di esso (...).
Per la competenza paesaggistica di Questa U.O. S19.3, l'intervento si ritiene ammissibile.
Gli elaborati progettuali definitivi, dovranno tenee conto delle prescrizioni sotto elencate:
1 la progettata terrazza panoramica di forte impatto paesaggistico merita maggiore approfondimento; in quanto nell'area dove ricade, la tutela di cui al P.P., ne esclude la realizzazione;
2 per la realizzazione degli edifici di servizio dell'approdo turistico, ivi compresa la copertura fotovoltaica, bisogna utilizzare un linguaggio materico che funga da elemento di congiunzione tra il nuovo e il paesaggio esistente storicizzato, sempre nel rispetto della funzionalità, permettendo la lettura dello sky-line dell'edificato esistente;
3 tutti gli interventi che interessano l'ex fabbrica Spero, saranno realizzati nel rispetto della volumetria esistente; nonché la fornace e la ciminiera saranno sottoposte ad interventi di restauro conservativo.

Si fa osservare, che quanto sopra rappresentato rientra nella "ipotesi" del progetto definitivo, pertanto, la realizzazione dei previsti volumi non è in questa fase elemento di valutazione.

Per il Dirigente dell' U.O.
F.D. Geom.Paolo Gionfriddo

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Regione Siciliana - SOPRINTENDENZA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SIRACUSA - SERVIZIO

Il Soprintendente
Arch. Irene Donatella Aprile

m.g.

Responsabile procedimento			Arch. Aldo Spataro					Responsabile istruttoria istruttoria		
Stanza		Piano		Tel.		Durata		Adozione	Ritardo	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprisr@regione.sicilia.it - Responsabile:						Dott. Tiralongo Paola				
Stanza	220	Piano	T	Tel	0931/4508220	Orario		Da lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 13,00 / Mercoledì 15:00–17:00		